

Codice A1809B

D.D. 3 settembre 2021, n. 2541

P.O. Italia- Francia 2014-2020. Progetto Pitem Clip e-Trasporti (ID. n. 5340). Approvazione ed affidamento di incarico di assistenza tecnica di progetto, a favore di 5T S.r.l.. Accertamenti, riduzione di prenotazioni di spesa e impegni conseguenti, per € 260.500,00, su capitoli vari, delle annualità 2021 - 2022. CUP J66B20006540006.



ATTO DD 2541/A1809B/2021

DEL 03/09/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture

OGGETTO: P.O. Italia- Francia 2014-2020. Progetto Pitem Clip e-Trasporti (ID. n. 5340). Approvazione ed affidamento di incarico di assistenza tecnica di progetto, a favore di 5T S.r.l.. Accertamenti, riduzione di prenotazioni di spesa e impegni conseguenti, per € 260.500,00, su capitoli vari, delle annualità 2021 – 2022. CUP J66B20006540006.

Premesso che:

la Regione Piemonte è partner del progetto europeo PITEM CLIP, cofinanziato dal Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020;

la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica partecipa, in qualità di capofila, al progetto europeo denominato “ Pitem Clip e-Trasporti” P.O. Italia- Francia 2014-2020;

il Regolamento (UE) 1299 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, stabilisce disposizioni per il sostegno del fondo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea;

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 47-6239 del 22/12/2017, ha approvato l’adesione della Regione Piemonte al Piano tematico CLIP;

con la nota n. DFE20I1200L108071 del 18/02/2020, l’Autorità di Gestione Auvergne-Rhone Alpes ha comunicato l’approvazione e l’ammissione al finanziamento, del progetto n. 5340 e-Trasporti e trasmesso la Convenzione Fesr e il Piano Finanziario del progetto candidato sul Secondo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti.

il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha sottoscritto la Convenzione del 27/02/2020, fra l’Autorità di Gestione e il capofila del progetto Regione Piemonte, per l’attribuzione del contributo pubblico per lo sviluppo del Progetto Clip E-Trasporti e, con nota Prot. n. 40680/A1800A del 24/08/2020, ha assegnato, al Settore A1809B – Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, le risorse finanziarie per l’attuazione del progetto;

la Regione Piemonte, in qualità di capofila del Progetto, ha un budget di Euro 357.059,00, del quale

intende avvalersi per affidare il servizio di assistenza tecnica per le attività da realizzare previste dal progetto Pitem CLIP E-trasporti.

Tenuto conto che:

l'obiettivo del progetto PITEM CLIP, nello specifico **“Asse 5_ innovazione applicata: e-Trasporti”**, è di identificare ed evidenziare le modalità con le quali fornire soluzioni di trasporto flessibile, in aree che, per motivi differenti, non risultano appetibili agli operatori del settore, attraverso l'individuazione di uno o più servizi idonei alla specifica esigenza del territorio; tutte le soluzioni identificate, misurate e poi divenute offerta concreta di servizio, devono necessariamente avere caratteristiche di capillarità e flessibilità: in queste categorie potranno rientrare classi diverse di servizi, offerti al pubblico in generale o a particolari categorie di utenti, i quali condividano, comunque, un approccio su scala estremamente ridotta, oltre ad una strumentazione tecnologica ed un'organizzazione comune.

Considerato che le attività tecniche da svolgere, relative al progetto, sono le seguenti:

- Contribuire alla predisposizione di uno studio sugli “aspetti legali”, inerente le disposizioni in vigore nella Regione Piemonte, utile ad avere un inquadramento legale-amministrativo che consenta di introdurre correttamente i diversi possibili servizi di trasporto flessibile, oltre a verificare le condizioni di possibile integrazione con soluzioni per il trasporto di merci non voluminose, nei documenti di programmazione e pianificazione.
- Identificare la tipologia più adeguata di un servizio “base” e dei possibili servizi ad esso correlati, verificando la disponibilità sul mercato della piattaforma più adeguata ad erogarli e gestirli consentendo interoperabilità e scambio dei flussi dati anche con le iniziative previste in altre aree del progetto.
- Progettare ed eventualmente realizzare un servizio sperimentale in due aree di territorio delimitate, come ad esempio delle vallate in cui alcuni comuni vicini risentano della carenza o assenza di servizi utili agli spostamenti: in tali aree verranno implementate fino ad un massimo complessivo di cinque infrastrutture necessarie all'erogazione dello stesso servizio oggetto della sperimentazione, quest'ultima effettuata per un periodo almeno sufficiente ad effettuare valutazioni sulla sua efficacia (che quindi sia antecedente alla scadenza effettiva del progetto). Al servizio “base” potranno essere implementate altre soluzioni di trasporto a chiamata, le quali dovranno essere sempre connesse tra loro, ovvero concepite e strutturate in modo da essere integrabili e gestibili attraverso la stessa piattaforma che gestisce il servizio principale.
- Contribuire alla predisposizione delle linee guida utili alla progettazione delle soluzioni sperimentate, utili allo specifico kit che i partner del progetto metteranno a disposizione di coloro che nell'intero territorio transfrontaliero intendano in futuro intraprendere imprenditorialmente tali attività.
- Definire le linee guida per la comunicazione, sempre afferenti le soluzioni sperimentate, utili a promuovere l'iniziativa presso la cittadinanza, e realizzare una mini campagna di comunicazione rivolta alla cittadinanza, attraverso la collaborazione diretta degli enti territoriali dell'area interessata dalla sperimentazione
- Realizzare corsi di formazione sul funzionamento della piattaforma tecnologica ai potenziali operatori e/o partner (es. autisti, operatori call-centre), anche in modalità e-learning e attraverso l'utilizzo di strumenti open-source.
- Descrivere e valutare la possibilità di conferire ai partner il sistema BIP Piemonte (descrizione architettura logica e fisica, organizzazione flussi dati, processi organizzativi, descrizione dei componenti software dell'architettura delle tecnologie e degli standard internazionali utilizzati e dei protocolli sviluppati ad hoc per l'integrazione del BIP.

Vista la Determina Dirigenziale n. 3521 del 21/12/2020, con la quale sono state accertate le risorse necessarie per la realizzazione del Progetto, sui capitoli n. 28513 e n. 20474 e prenotate, tra le altre,

quelle da destinare all'esecuzione dei servizi, per gli anni 2020-2021-2022, di € 221.425,00 (fondi FESR), sul capitolo 122021 e di € 39.075,00 (fondi statali), sul capitolo 122023, in previsione di affidamento, come segue:

- Euro 56.950,00 sul capitolo 122021/2020 - prenotazione impegno n. 11798 (Quota FESR);
- Euro 101.150,00 sul capitolo 122021/2021 - prenotazione impegno n. 2732 (Quota FESR);
- Euro 63.325,00 sul capitolo 122021/2022 - prenotazione impegno n. 898 (Quota FESR);
- Euro 10.050,00 sul capitolo 122023/2020 - prenotazione impegno n. 11793 (Quota Nazionale);
- Euro 17.850,00 sul capitolo 122023/2021 - prenotazione impegno n. 2728 (Quota Nazionale);
- Euro 11.175,00 sul capitolo 122023/2022 - prenotazione impegno n. 895 (Quota Nazionale).

Preso atto che le risorse prenotate per l'anno 2020, che non sono state utilizzate nell'anno stesso, sono state eliminate in fase di riaccertamento dei residui 2020 e reiscritte a bilancio.

Ritenuto che 5T S.r.l. possa contribuire a supportare ed affiancare Regione Piemonte nelle attività tecniche di progetto sopra indicate si è provveduto a chiedere un'offerta tecnico - economica.

Tenuto conto che:

- con deliberazione n. 6-2961 del 12/03/2021, la Giunta Regionale ha approvato la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing, alla società 5T S.r.l., Rep. 000149 del 24/03/2021, per le attività di interesse regionale, per il quinquennio 2021–2025” e che 5T S.r.l. rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di “in house providing”, individuati dalla D.G.R. n. 1–3120 del 11.04.2016, in seguito aggiornata con la D.G.R. n. 2–6001 del 1.12.2017 e D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, del suo assoggettamento a controllo analogo e dell'oggetto sociale esclusivo, definito all'art. 2 dello suo Statuto. La Società 5T S.r.l., a totale capitale pubblico, (51% Comune di Torino, 5% Città Metropolitana di Torino e 44% Regione Piemonte) ha, come oggetto sociale (art. 2 del vigente Statuto), lo svolgimento, per la parte prevalente ed a favore degli Enti partecipanti, delle attività di sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità ed infomobilità, attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS. La Società 5T S.r.l. rientra tra i soggetti operanti in regime di “in house providing”, come da allegato B alla D.G.R. n. 2 – 6001 del 1° dicembre 2017, avente ad oggetto “Modifica alla D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 -“Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” e s.m.i.
- In particolare, la società 5T S.r.l. si configura come organismo strumentale ai fini degli enti soci, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 della LR 1/2000 e s.m.i. e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems e, comunque, la prestazione di servizi inerenti la mobilità perseguendo, esclusivamente, finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni in società.
- Ai sensi dell'art. 7, comma 1) della Convenzione Quadro in essere, con nota prot. n. 25464 del 28/05/2021, è stata richiesta a 5T S.r.l., la presentazione della migliore offerta tecnico-economica, per l'attuazione delle attività sopra descritte.

Vista l'offerta Prot. n. 488/2021 del 01/06/2021 (nostro Prot. 28006/A1809B del 15/06/2021), pervenuta alla struttura scrivente, con la quale, 5T S.r.l. presenta l'offerta tecnico economica, per il servizio di cui sopra, per il corrispettivo di Euro 213.524,59 + Iva di Euro 46.975,41, per un totale di Euro 260.500,00.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1750/A1800A del 17/06/2021, con la quale, in base alle modalità previste dall'art. 10 della succitata Convenzione, è stato approvato il Listino delle categorie professionali di 5T S.r.l., fermo restando che il completamento della valutazione di congruità, ai sensi dell'art 192 del Codice dei Contratti per i singoli affidamenti, viene perfezionato di volta in volta, con gli atti dei singoli e specifici affidamenti.

Considerato che si ritiene congrua la proposta di offerta economica, sopra citata, per le seguenti motivazioni:

- sotto il profilo tecnico, si riscontra la piena conformità del progetto in oggetto con la normativa, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie e nazionali, la coerenza delle soluzioni

identificate con l'architettura del sistema informativo regionale e gli standard informativi ed informatici di ambito, nonché con i documenti di pianificazione e di programmazione regionale di settore, con particolare riferimento al "Piano Regionale di Qualità dell'aria" (DCR n. 364-6854 del 25/03/2019), "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021, approvato con DGR 4-8239 del 27 dicembre 2018, e al "Programma triennale 2019-2021 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Piattaforma regionale della mobilità: servizi e progetti di sviluppo", approvato con D.D. n. 620 del 4/03/2019;

- le attività progettuali sono di carattere altamente specialistico, con diretto interessamento delle componenti peculiari della piattaforma informatica dell'infomobilità della Regione Piemonte, sviluppata e gestita da 5T S.r.l., nonché allo sviluppo della bigliettazione unica regionale che allo stato attuale non risultano pertanto reperibili sul mercato;
- sulle piattaforme delle centrali di committenza pubbliche, con particolare riferimento a CONSIP, non esistono convenzioni o accordi quadro in grado di soddisfare le esigenze di cui alle attività di sviluppo in esame;
- le attività progettuali risultano descritte esaurientemente e presentano puntualmente la relativa stima del quadro economico;
- le singole stime dei quadri economici risultano, ulteriormente, articolate con le voci di costo dell'effort di personale di 5T S.r.l. e con quelle dei costi derivanti da forniture esterne di beni e servizi;
- le stime dei costi del personale di 5T S.r.l. riportano l'indicazione puntuale delle diverse categorie professionali coinvolte, con le relative tariffe giornaliere ed il numero di giornate/uomo previste, che risultano coerenti con il listino delle categorie professionali 5T S.r.l., approvato con D.D. n. 1750/A1800/A del 17/06/2021;
- le stime del numero delle giornate/uomo potranno essere soggette a variazioni in diminuzione, in quanto 5T S.r.l. fatturerà, esclusivamente, le giornate delle diverse figure professionali, effettivamente, dedicate alle singole attività di progetto, in base alle risultanze dei sistemi di rendicontazione aziendale;
- nell'esercizio del controllo analogo, la Regione Piemonte è in grado di verificare puntualmente la correttezza delle rendicontazioni effettuate da 5T S.r.l., per quanto attiene alle giornate/uomo, effettivamente, usufruite ed ai costi esterni per acquisizione di beni e servizi effettivamente sostenuti.

Dato atto che:

- il Progetto ha la durata di 28 mesi e il Servizio che si intende affidare terminerà il 22 giugno 2022 (termine massimo previsto dal progetto);
- come specificato sopra, sussiste la totale copertura finanziaria alle attività previste nell'offerta economica, attraverso le risorse del Progetto, per l'85% con i fondi FESR assegnati al Programma Alcotra e gestiti dall'Autorità di certificazione, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, e per il 15% dalle contropartite pubbliche nazionali, che per l'Italia sono gestite dall'Agenzia di coesione ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015 e che, quindi, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Ritenuto, quindi, di affidare il suddetto servizio alla società **5T S.r.l.**, in Via Bertola, n. 34 – 10122 Torino (TO), P.Iva 06360270018, per l'importo di Euro 213.524,59 + Iva di Euro 46.975,41, per un totale di Euro 260.500,00., in quanto l'offerta risulta congrua rispetto a servizi analoghi svolti.

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio con scrittura privata, mediante lettera commerciale, trasmessa via PEC, il cui schema si allega al presentec atto, per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la nota del 24/08/2021, Prot. n. 39439/A1800A, del Direttore alle Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, che assegna, al Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, € 30.35002, sul capitolo di bilancio 122022/2021.

Dato atto che, per far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra, per

l'importo complessivo di € 260.500,00, occorre:

- accertare la somma di € 26.599,98, sul capitolo 28513 (FESR), annualità 2021;
- accertare la somma di € 10.050,00, sul capitolo 20474 (STATO), annualità 2021;
- ridurre le prenotazioni di impegno n. 2021/2732 di € 101.150,00 e n. 2022/898 di € 63.325,00, sul capitolo 122021 (FESR), rideterminandole in € 0,00;
- ridurre le prenotazioni di impegno n. 2021/2728 di € 17.850,00 e n. 2022/895 di € 11.175,00, sul capitolo 122023 (STATO), rideterminandole in € 0,00
- impegnare la spesa complessiva di € 260.500,00, di cui € 213.524,59, per la prestazione di servizi di cui sopra + € 46.975,41 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, per un totale di Euro 260.500,00, a favore della società **5T S.r.l.**, in Via Bertola, n. 34 – 10122 Torino (TO), P.Iva 06360270018 (Cod beneficiario: 274546), come di seguito indicato: € 30.350,02, sul CAP 122022 (FESR), nell'annualità 2021; € 127.749,98, sul capitolo 122021 (FESR), nell'annualità 2021; € 27.900,00, sul capitolo 122023 (quota STATO), nell'annualità 2021; € 63.325,00, sul capitolo 122021 (FESR), nell'annualità 2022; € 11.175,00, sul capitolo 122023 (quota STATO), nell'annualità 2022.

Dando atto che, le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC regolare sino al 20/11/2021).

Visti gli art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016, art. 207 del D.Lgs 34/2020 (Decreto Rilancio) e art. 13 del D.L. 183/2020 (Decreto Mille proroghe 2021), secondo i quali si intende avvalersi dell'istituto dell'anticipazione del prezzo, elevato al 30%.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio regionale e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti, per il bilancio regionale, non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Per quanto sopra,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 50/2016, "Codice dei contratti";
- visto il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i. e in particolare gli artt 23 e 37;
- visto il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- vista la legge regionale n. 21/2021, " Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

- vista la D.G.R. n. 52-3663 del 30 luglio 2021, di ripartizione delle risorse per capitolo in seguito all'Assestamento;
- vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2021- 2023 della Regione Piemonte";

determina

- di affidare il servizio di assistenza tecnica e contributo specialistico, sopra descritto, funzionale allo sviluppo del Progetto Pitem CLIP e-Trasporti, come specificato nell'offerta Prot. n. 488/2021 del 01/06/2021 (nostro Prot. 28006/A1809B del 15/06/2021) e alle condizioni contrattuali della Convenzione Quadro Rep. 000149 del 24/03/2021, oltre che a quelle della lettera commerciale (allegata), alla **società 5T S.r.l., in Via Bertola n. 34 – 10122 Torino (TO), P.Iva 06360270018 (Cod beneficiario: 274546)**, per € 213.524,59, più € 46.95,41 di IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;
 - di approvare la proposta tecnica di dettaglio, allegata al presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale, presentata da 5T, con l'offerta Prot. n. 488/2021 del 01/06/2021 (nostro Prot. 28006/A1809B del 15/06/2021), ai sensi di quanto previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro in essere;
 - di procedere all'affidamento del servizio, con scrittura privata, mediante lettera commerciale, trasmessa via PEC, il cui schema si approva e si allega al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
 - di avvalersi dell'istituto dell'anticipazione del prezzo, elevato al 30%, come agli art. art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016, art. 207 del D.Lgs 34/2020 (Decreto Rilancio) e art.13 del D.L. 183/2020 (Decreto Mille proroghe 2021);
 - di far fronte agli impegni economici, a favore della Società 5T S.r.l., come segue:
- accertare, da Region Auvergne-Rhone-Alpes (codice beneficiario: 328367), la somma di € 26.599,98), sul capitolo 28513 (FESR), annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;
 - accertare, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice beneficiario: 348609), la somma di € 10.050,00, sul capitolo 20474 (STATO), annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;
 - ridurre le prenotazioni di impegno n. 2021/2732 di € 101.150,00 e n. 2022/898 di € 63.325,00 , sul capitolo 122021 (FESR), rideterminandole in € 000;
 - ridurre le prenotazioni di impegno, n. 2021/2728 di € 17.850,00 e n. 2022/895 di € 11.175,00, sul capitolo 122023 (STATO), rideterminandole in € 0,00
 - impegnare la spesa complessiva di € 260.500,00, di cui € 213.524,59 per la prestazione di servizi di cui sopra e € 46.975,41 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, per un totale di € 260.500,00, a favore **della società 5T S.r.l., in Via Bertola, n. 34 – 10122 Torino (TO), P.Iva 06360270018 (Cod beneficiario: 274546)**, come di seguito indicato: € 30.350,02 sul CAP 122022 (FESR), nell'annualità 2021; € 127.749,98, sul capitolo

122021 (FESR), nell'annualità 2021; € 27.900,00, sul capitolo 122023 (quota STATO), nell'annualità 2021; € 63.325,00, sul capitolo 122021 (FESR), nell'annualità 2022; € 11.175,00, sul capitolo 122023 (quota STATO), nell'annualità 2022;

-di dare atto che le transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, con il visto di regolarità contabile e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata, ai sensi del D.lgs. 50/2016, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture, Dott. Ezio ELIA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: **5T S.r.l.**, in Via Bertola, n. 34 – 10122 Torino (TO) - P.Iva 06360270018

Importo: € 260.500,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Dott. Ezio ELIA

Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento diretto in house

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1809B - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture)

Firmato digitalmente da Ezio Elia

Allegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

OGGETTO: Servizio scientifico e metodologico di supporto alle azioni WPT1- WPT2 – WPT4 del Progetto europeo e-Moticon. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Codice unico di progetto (CUP) J67E16000080007. Codice identificativo di gara (CIG): Z131FCD36A

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il ___/___/___

residente in _____ Via _____

codice fiscale _____ in qualità di _____

della _____

con sede in _____ Via _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

in relazione all'appalto in oggetto, ai fini del pagamento delle somme dovute fatture emesse,

DICHIARA

- _____ che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il seguente conto corrente bancario/postale sotto riportato è DEDICATO, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN:

Paese CIN EUR CIN ABI CAB Numero conto

--	--	--	--	--	--

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ___/___/___
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____
- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ___/___/___
Codice Fiscale _____ Residente in _____
Via _____

- che il conto è da riferire:

- al contratto _____ del _____
- a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

Dichiara inoltre:

- di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 D.lgs 196/2003)

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ___/___/___

Il Sottoscrittore¹
(timbro e firma)

¹ Allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 DPR. 28/12/2000 n°445.

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.



TECNOLOGIE
TELEMATICHE
TRASPORTI
TRAFFICO
TORINO

ST S.R.L.

Via Bertola 34 – 10122 Torino (IT)

T +39 011 227 4101

info@st.torino.it / direzionest@legalmail.it

www.st.torino.it

C.F. - P.IVA 06360270018

C.C.I.A.A. TORINO 2825/1992

CAP. SOCIALE € 100.000,00 I.V.

OFF 2021.013/REV1 RPI

Inviata con lettera di trasmissione prot. 488 del 01/06/2021

PITEM CLIP

Progetto “e-Trasporti”

Proposta tecnico-economica



1. PITEM CLIP – Progetto “e-Trasporti”

La Regione Piemonte è capofila del “PITEM CLIP - Progetto e-Trasporti”, cofinanziato nell’ambito del “Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020”.

Obiettivo del progetto, nello specifico “Asse prioritario - Priorità di investimento - Obiettivo specifico 1-1-1 **INNOVAZIONE APPLICATA e-Trasporti**”, è quello di identificare ed evidenziare le modalità con le quali fornire soluzioni di trasporto flessibile in aree che per motivi differenti non risultano appetibili agli operatori del settore, attraverso **l'individuazione** di uno o più servizi idonei alla specifica esigenza del territorio.

Tutte le soluzioni identificate, misurate e poi divenute offerta concreta di servizio, dovranno **necessariamente** avere caratteristiche di capillarità e flessibilità. In queste categorie potranno rientrare classi diverse di servizi, che avranno come destinatari tutti o particolari categorie di utenti, i quali condividano comunque un approccio su scala estremamente ridotta oltre ad una **strumentazione** tecnologica ed un’**organizzazione** comune.

Nella fase iniziale del progetto andrà dapprima analizzato il fabbisogno di mobilità in una o più aree pilota, con l’obiettivo di **identificare il servizio più adeguato a soddisfarne la domanda**; **successivamente** andrà individuata sul mercato una piattaforma tecnologica utile a gestire il medesimo servizio, previamente identificato in fase di analisi.

La **sperimentazione** verrà svolta in un territorio, composto da uno o più Comuni (**preferibilmente** collegati fra loro), con caratteristiche peculiari per le quali sarà opportuno prevedere la possibilità di implementare anche più soluzioni di servizio, le quali facciano comunque riferimento ad un servizio “base” su cui sperimentare più soluzioni integrative allo stesso. Proprio per tale ragione la piattaforma tecnologica dovrà possedere caratteristiche adeguate per la gestione di più soluzioni evidenziando altresì le condizioni utili a divenire in futuro patrimonio di riferimento per tutti quei soggetti programmatori/gestori dei servizi che intenderanno operare in tali contesti.

Altro possibile campo d’interesse del progetto è costituito da Enti, Aziende e Associazioni con sede nell’area oggetto di **sperimentazione** che, attraverso l’impiego di soluzioni di mobilità condivisa (*car sharing o car pooling*), siano in possesso di uno o più veicoli (auto o minibus) e si dimostrino disponibili a metterli a disposizione per condividerne l’uso, con un’offerta sempre indirizzata all’integrazione ed utilizzo della piattaforma individuata precedentemente.

La disponibilità dei dati che verranno prodotti dalla sperimentazione e dalla gestione del servizio permetterà ai soggetti pianificatori e **programmatori** di approfondire il livello e la distribuzione spaziale della domanda di trasporto, al fine di migliorare l’efficienza di questo tipo di servizi in quei territori.

Un’ulteriore opportunità, che verrà presa in considerazione nell’ambito del progetto, consiste in una verifica preliminare delle condizioni tecniche e organizzative che possano consentire la futura integrazione, proprio attraverso l’utilizzo delle soluzioni finora descritte, di soluzioni per il trasporto di merci (ovviamente non voluminose, come ad esempio pacchetti acquistati presso gli store online), a beneficio dei cittadini delle aree target.



2. Obiettivi e Beneficiari

Gli obiettivi che si vogliono conseguire attraverso l'iniziativa progettuale sono i seguenti:

- **Approfondimento** normativo sulle modalità di introduzione ed erogazione dei servizi
- Identificazione delle aree ed analisi del relativo fabbisogno di mobilità
- Linee guida per la progettazione dei servizi
- Piattaforma completa per la **gestione** dei servizi in aree a domanda debole
- Manuali d'uso degli **strumenti** tecnologici identificati (o realizzati)
- Linee guida per la **comunicazione**
- Sperimentazione dei servizi in aree periferiche **transfrontaliere** pilota
- Formazione di operatori di servizi nelle aree pilota
- Materiali per la formazione in e-learning di operatori dei servizi
- Supporto alla pianificazione della mobilità regionale

I beneficiari sarà in primo luogo la Regione Piemonte ma, indirettamente, anche gli altri enti collegati, ovvero l'Agenzia della Mobilità Piemontese, la Città Metropolitana di Torino, Uncem Piemonte, oltre agli enti locali di riferimento delle aree pilota.

Attività trasversali:

- Scambio di buone pratiche tra le regioni partecipanti
- Rassegna critica delle *best practice* internazionali
- **Comunicazione** e disseminazione.



3. Descrizione delle attività progettuali

Nel presente paragrafo sono descritte le attività che 5T intende svolgere attraverso l'iniziativa progettuale.

WP3.2 Approfondimenti normativi e organizzativi sui servizi flessibili

- Contributo alla **predisposizione** di uno studio sugli "aspetti legali" inerente le disposizioni in vigore nella Regione Piemonte, utile ad avere un **inquadramento** legale-amministrativo efficace, che consenta di introdurre correttamente i diversi possibili servizi di trasporto flessibile, oltre a verificare le condizioni di possibile integrazione con soluzioni per il trasporto di merci non voluminose, nei documenti di **programmazione** e pianificazione.

WP3.3 Identificazione di modelli e strumenti tecnologici per facilitare l'erogazione dei servizi

- Identificazione della tipologia più adeguata del servizio "base" (e degli eventuali servizi ad esso correlati), conseguente ad un'analisi trasportistica e di marketing nel territorio che diverrà oggetto di **sperimentazione**
- Verifica circa la disponibilità sul mercato della piattaforma più adeguata ad erogare e gestire le soluzioni che verranno sperimentate (descritte **successivamente**): questa, attraverso interfacce di utilizzo semplici e **possibilmente configurabili**, dovrà consentire la gestione completa di uno o più servizi (anche **contemporaneamente**), anche in modalità differenti, ma soprattutto dovrà poter consentire **interoperabilità** e scambio dei flussi dati anche con le iniziative previste in altre aree del progetto (a titolo **esemplificativo** e non esaustivo l'adozione alle tecnologie ed agli standard internazionali utilizzati e dei protocolli sviluppati con il protocollo BIPex)
- Titolo preferenziale per una valutazione positiva **della piattaforma** è rappresentato dalla potenziale disponibilità di un call-centre ad essa collegato, utile a rendere comunque disponibili le soluzioni ai soggetti che non utilizzano le più recenti tecnologie, ma anche per recepire le eventuali segnalazioni riguardanti le operazioni di manutenzione da realizzare sulle infrastrutture (guasti alla vettura o al sistema di bordo)

WP3.4 Realizzazione di servizi di trasporto a chiamata in siti pilota

- Progettare ed **eventualmente** realizzare un servizio sperimentale in due aree di territorio delimitate, come ad esempio delle vallate in cui alcuni comuni vicini risentano della **carenza o assenza di servizi utili agli spostamenti**: in tali aree verranno implementate fino ad un massimo complessivo di cinque infrastrutture necessarie all'erogazione dello stesso servizio oggetto della sperimentazione, quest'ultima effettuata per un periodo almeno sufficiente ad effettuare valutazioni sulla sua efficacia (che quindi sia antecedente alla scadenza effettiva del progetto, prevista per agosto 2022). Al servizio "base" potranno essere implementate altre soluzioni di trasporto a chiamata, le quali dovranno essere sempre connesse tra loro, ovvero concepite e strutturate in modo da



essere integrabili e gestibili attraverso la stessa piattaforma che gestisce il servizio principale.

- Il modello presumibile di riferimento è quello del «micro car sharing», il quale si rivolge proprio ad aree e categorie di potenziali clienti non considerate appetibili dalle aziende del settore e, soprattutto, in aree geografiche dalla minore densità abitativa.
- Ad integrazione ed espansione del servizio "base" implementazione di altre soluzioni di trasporto a chiamata le quali siano sempre connesse alla soluzione «micro car sharing», ovvero concepite e strutturate in modo da essere integrabili e gestibili attraverso la stessa piattaforma che già gestisce il servizio principale.
- Le possibili soluzioni integrative potranno essere (a titolo **esemplificativo** e non esaustivo ed a seconda delle rilevanze e/o possibili collaborazioni che emergeranno da un confronto diretto con i rappresentanti amministrativi e strategici del territorio):
 - il possibile coinvolgimento nella sperimentazione di possessori di veicoli (privati, aziende, enti del territorio) intenzionati a condividerne l'uso integrandosi (o anche sostituendo *de facto*) la stessa soluzione di micro car sharing;
 - una soluzione diretta di car pooling che preveda l'utilizzo dei veicoli del micro car sharing e/o indiretta integrando disponibilità di terzi alla piattaforma del servizio base;
 - una soluzione per evidenziare la disponibilità di autisti per sopperire alle necessità di coloro che ne avessero necessità per i loro spostamenti), la possibilità di inserire nella piattaforma gestionale proposte riservate ad uno o più insiemi ristretti di soggetti (servizi di terzi con minibus o mezzi similari, soluzioni dedicate a particolari tipologie di utilizzatori o categorie)
- Il concept è riassunto visivamente nello schema seguente:



- L'intero progetto ha tra i suoi obiettivi promuovere e poi consolidare soluzioni che siano destinate a durare nel tempo, quindi anche oltre la conclusione del progetto stesso: risulta quindi evidente la fondamentale collaborazione di attori e potenziali partner del territorio, i quali possono divenire soggetti disponibili ad intraprendere e/o collaborare con le attività previste nella **sperimentazione**. In assenza di tali soggetti è comunque prevista la possibile iniziale gestione del servizio da parte di 5T, volta a favorire una più agevole nascita di nuove opportunità imprenditoriali autoctone non gravando i costi



della fase di start up. Tale soluzione è percorribile in quanto 5T già eroga un servizio di base, utilizzando una piattaforma che può integrare flotte di terzi, e molte delle soluzioni previste nel progetto.

WP3.6 Linee guida per la progettazione dei servizi a chiamata

- Contributo alla **predisposizione** delle linee guida utili alla progettazione delle soluzioni sperimentate nell'ambito del WP 3.4: modalità di istituzione ed identificazione delle infrastrutture **necessarie (compresa la descrizione dei requisiti necessari alla piattaforma di gestione, così da anticipare possibili realizzazioni della medesima da concretizzarsi in futuro con altro progetto), realizzazione e successiva erogazione, possibili integrazioni con altri servizi presenti.** Le linee guida contribuiranno a dare origine ad **uno specifico kit, utile per tutti coloro che nell'intero territorio transfrontaliero intendano in futuro intraprendere imprenditorialmente tali attività.** Le linee guida illustreranno anche come ricavare le necessità dei potenziali utilizzatori e come eseguire le valutazioni tecnico-economiche che occorre prevedere per implementare una soluzione duratura nel tempo.
- Definizione delle linee guida per la **comunicazione**, sempre afferenti la soluzione di cui sopra, utili a promuovere l'iniziativa presso la cittadinanza, informando dei suoi benefici per l'economia e per l'ambiente.
- **Realizzazione di corsi di formazione sul funzionamento della piattaforma tecnologica ai potenziali operatori e/o partner (es. autisti, operatori call-centre), anche in modalità e-learning e attraverso l'utilizzo di strumenti open-source.**
- Realizzazione di una mini campagna di **comunicazione** rivolta alla cittadinanza, attraverso la collaborazione diretta degli enti territoriali (ovvero dei comuni e delle associazioni) dell'area interessata dalla **sperimentazione.**
- Attività di monitoraggio e deliverable di valutazione finale.

WP4.4 Descrizione del sistema BIP Piemonte

- L'attività consiste nel descrivere e nel valutare la possibilità di conferimento ai partner del sistema BIP Piemonte. In particolare le azioni sono le seguenti:
 - Descrizione architettura logica e fisica, organizzazione flussi dati, processi organizzativi.
 - Descrizione dei componenti software dell'architettura che possono essere conferiti a "riuso" o come "service"
 - Descrizione delle tecnologie e degli standard internazionali utilizzati e dei protocolli sviluppati ad hoc per l'integrazione del BIP

Attività progettuali

La tabella seguente contiene la descrizione delle attività suddivisa in Work Package, le quali prevedono le consuete attività di project management e supporto alla governance che 5T mette sempre a disposizione di Regione Piemonte:

Codice attività	Attività di progetto
-----------------	----------------------



CLIP - WP3.3	Identificazione della tipologia più adeguata del servizio "base" (e degli eventuali servizi ad esso correlati) e contestuale verifica circa la disponibilità sul mercato della piattaforma più adeguata ad erogare le soluzioni da sperimentare
CLIP - WP3.4	Progettazione e realizzazione di un servizio sperimentale in un territorio composto anche da più comuni (massimo quattro): strutturazione di un servizio "base" e successiva implementazione di altre soluzioni di trasporto a chiamata ad esso connesse, le quali si possano comunque riferire e quindi integrare alla piattaforma utile a gestire lo stesso servizio "base".
CLIP - WP3.6	<p>Contributo alla predisposizione delle linee guida utili alla progettazione della soluzione sperimentata nell'ambito del WP 3.4 e definizione delle linee guida per la comunicazione, utili ad una mini campagna di comunicazione rivolta alla cittadinanza, da realizzarsi attraverso la collaborazione diretta degli enti territoriali dell'area interessata dalla sperimentazione.</p> <p>Realizzazione di corsi di formazione sul funzionamento della piattaforma tecnologica ai potenziali operatori e/o partner (es. autisti, operatori call-centre), anche in modalità e-learning e attraverso l'utilizzo di strumenti open-source.</p> <p>Attività di monitoraggio e deliverable di valutazione finale.</p>
CLIP - WP4.4	Descrizione e valutazione di possibile conferimento ai partner del sistema BIP Piemonte: descrizione architettura logica e fisica, organizzazione flussi dati, processi organizzativi, descrizione dei componenti software, delle tecnologie e degli standard internazionali utilizzati e dei protocolli sviluppati ad hoc per l'integrazione del BIP

Cronoprogramma dei Work Packages

Le attività progettuali si svolgeranno indicativamente da giugno 2021 ad agosto 2022 (termine massimo previsto dal progetto).

WP	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15
3.2															
3.3															
3.4															
3.6															
4.4															

Cronoprogramma dei Deliverable

La tabella seguente contiene l'indicazione del cronoprogramma dei deliverable di progetto.

Codice deliverable	Deliverable	Conclusione prevista (1)
D1	Contributo alla predisposizione di uno studio sugli "aspetti legali" inerente le disposizioni in vigore nella Regione Piemonte, utile ad avere un inquadramento legale-amministrativo efficace	M5
D2	Relazione inerente l'identificazione servizio "base" e degli eventuali servizi ad esso correlati; verifica circa la disponibilità sul mercato della	M5



Codice deliverable	Deliverable	Conclusione prevista (1)
	piattaforma più adeguata ad erogare le soluzioni che verranno sperimentate	
D3	Attivazione del servizio sperimentale in uno o più comuni (massimo quattro): strutturazione di un servizio "base" e successiva implementazione di altre soluzioni di trasporto a chiamata ad esso connesse, le quali si possano comunque riferire e quindi integrare alla piattaforma utile a gestire lo stesso servizio "base"	M6-M15
D4	Contributo alla predisposizione delle linee guida utili alla progettazione della soluzione sperimentata e definizione delle linee guida per la comunicazione, utili ad una mini campagna di comunicazione rivolta alla cittadinanza, da realizzarsi attraverso la collaborazione diretta degli enti territoriali dell'area interessata dalla sperimentazione	M10-M12
D5	Corsi di formazione sui servizi oggetto della sperimentazione e sul funzionamento della piattaforma tecnologica	M5 (2) oppure M12 (3)
D6	Realizzazione di corsi di formazione sul funzionamento della piattaforma tecnologica ai potenziali operatori e/o partner (es. autisti, operatori call-centre), anche in modalità e-learning e attraverso l'utilizzo di strumenti open-source.	M12-M18
D7	Deliverable di valutazione finale.	M15
D8	Descrizione e valutazione di possibile conferimento ai partner del sistema BIP Piemonte	M12 - M15

(1) Numero di mesi necessari alla realizzazione a partire dalla data di avvenuto affidamento

(2) Nel caso in cui vengano identificati partner o soggetti nel territorio oggetto di sperimentazione

(3) Nel caso in cui sia 5T a farsi carico della fase di start up nel territorio oggetto di sperimentazione



4. Stima del quadro economico

La tabella seguente riporta la stima del quadro economico per le attività di progetto, suddivise per le diverse attività.

Attività di progetto	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
WP 3.2 Approfondimenti normativi e organizzativi sui servizi flessibili	€ 31.402,80	€ 38.311,42
WP 3.3 Identificazione di modelli e strumenti tecnologici per facilitare l'erogazione dei servizi	€ 36.888,54	€ 45.004,02
WP 3.4 Realizzazione di servizi di trasporto a chiamata in siti pilota	€ 111.857,05	€ 136.465,60
WP 3.6 Linee guida per la progettazione dei servizi a chiamata	€ 27.214,20	€ 33.201,32
WP 4.4 Descrizione del sistema BIP Piemonte	€ 6.162,00	€ 7.517,64
Totale	€ 213.524,59	€ 260.500,00

Le voci di costo sono composte dall'effort di personale di 5T, di seguito stimato in dettaglio per figura professionale, e dai costi derivanti da forniture esterne di beni e servizi.

Stima dei costi di personale

La tabella seguente illustra il dettaglio della stima dei costi del personale 5T che sarà utilizzato per la realizzazione delle attività sopra descritte, con l'indicazione della categoria professionale utilizzata, della relativa tariffa giornaliera, delle giornate previste e dell'importo. Per lo svolgimento delle attività progettuali, 5T utilizza le seguenti tariffe giornaliere, approvate dal Consiglio di Amministrazione di 5T in data 6 maggio 2019.

Categoria professionale	Giorni/uomo	Tariffa giornaliera (IVA escl.)	Tariffa giornaliera (IVA incl.)	Importo (IVA escl.)	Importo (IVA incl.)
Architetto di sistema ITS	23	€ 616,20	€ 751,76	€ 14.172,60	€ 17.290,57
Esperto tecnico servizi	18	€ 382,20	€ 466,28	€ 6.879,60	€ 8.393,11
Gestore governance strategica	128,7	€ 616,20	€ 751,76	€ 79.304,94	€ 96.752,03
Responsabile di progetto	126	€ 553,80	€ 675,64	€ 69.778,80	€ 85.130,14
			Totale	€ 170.135,94	€ 207.565,85

Stima dei costi esterni

Per quanto riguarda l'acquisizione esterna di beni mobili materiali e immateriali e l'affidamento di attività a terzi, 5T opera nel rispetto del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in



conformità a quanto previsto dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti a 5T S.r.l. per le attività di interesse regionale attualmente in vigore.

La tabella seguente illustra infine la stima dei costi esterni che si prevede di sostenere per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

Si precisa che i costi esterni indicati non comprendono al momento una quota di handling. Tale quota potrà essere rendicontata a consuntivo, nel limite del budget disponibile, secondo quanto previsto dal Piano industriale della società 5T.

Costi esterni	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
Spese per attrezzature	€ 43.388,65	€ 52.934,15
Totale Costi esterni	€ 43.388,65	€ 52.934,15

Responsabile del Progetto

Per l'esecuzione dell'incarico, il referente per 5T S.r.l. è la D.ssa Lucia Mercaldi, nominata quale Responsabile di Progetto per le attività oggetto della presente.

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle attività del progetto avverrà a stati avanzamento lavori (SAL) su base trimestrale, nel rispetto dei valori massimi delle stime del quadro economico.

Condizioni economiche

- Validità dell'offerta: 60 giorni
- Termini di pagamento: come da Convenzione Quadro
- Modalità di fatturazione:
 - SAL trimestrale
 - Rilascio finale alla conclusione delle attività

Comunicazioni

Si prega di indirizzare tutte le comunicazioni relative alla presente offerta all'indirizzo direzione5T@legalmail.it.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture
piani.trasporti@regione.piemonte.it
piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Prot. n. (*) /A1809B

Class. 12.20.50.PIA/PROGEU/A1809B.CLIP

(*) *metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo*

A 5T S.r.l.

c.a. Direttore – D.ssa Rossella PANERO

SEDE

PEC: direzione5t@legalmail.it

OGGETTO: Affidamento del servizio di assistenza tecnica e contributo specialistico funzionale allo sviluppo del progetto Pitem CLIP e-Trasporti – CUP J66B20006540006.

Ai sensi della D.D. n. ----- (allegata alla presente) si affida, alla Vostra Società, il servizio di assistenza tecnica e contributo specialistico, funzionale allo sviluppo del progetto Pitem CLIP e-Trasporti, di cui alla nostra nota Prot. n. 25464/A1809B del 28/05/2021 e, come dettagliatamente esplicitato, nella Vs. offerta tecnico-economica, pervenuta con Vs. nota Prot. n. 488/2021 del 01/06/2021.

La realizzazione del servizio, oggetto del presente incarico, è regolata dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di "house providing", tra la Regione Piemonte e 5T S.r.l. (Rep. 000149 del 24/03/2021), dalla presente lettera di affidamento e dall'offerta sopra citata, salvo le modalità previste dall'art. 15 – Variazioni della prestazione contrattuale.

Durata del servizio

Il servizio terminerà il 22 giugno 2022 (termine massimo previsto dal progetto). Eventuali variazioni della durata, dovranno essere concordate tra le parti, ridefinendo il cronoprogramma di riferimento contenuto nell'offerta, fermi restando i contenuti e il tetto massimo di spesa fissati, nel rispetto dei tempi del progetto PITEMCLIP e_Trasporti.

Costo del servizio

I costi del servizio sono specificati dettagliatamente nell'offerta. L'importo totale della prestazione è della somma totale massima di Euro 213.524,59, più IVA soggetta a scissione dei pagamenti.

Modalità di fatturazione e pagamento

Ai sensi degli art. art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016, art. 207 del D.Lgs 34/2020 (Decreto Rilancio), art.13 del D.L. 183/2020 (Decreto Mille proroghe 2021), si intende avvalersi dell'istituto dell'anticipazione del prezzo, elevato al 30%, quindi la prima fatturazione avverrà a seguito all'accettazione della presente.

Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, le fatture saranno emesse in seguito della presentazione di una rendicontazione analitica delle spese sostenute e le fatture successive alla prima, saranno emesse con cadenza trimestrale,

Tutte le fatture dovranno riportare, pena il mancato pagamento delle stesse:

- il CUP J66B20006540006;
- la "S" Scissione dei pagamenti;
- la dicitura "Servizio di assistenza tecnica e contributo specialistico funzionale allo sviluppo del progetto Pitem CLIP e-Trasporti".

La fatturazione avverrà tramite il portale Fattura PA, a Regione Piemonte (Partita Iva 02843860012 – Codice fiscale 80087670016 – Cod. IPA J9FDBP), Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica– Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture.

Il pagamento avverrà secondo le modalità previste al punto 14 della citata Convenzione Quadro, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e ricevimento della dichiarazione del conto dedicato alle P.A.. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati, per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Clausole contrattuali ulteriori

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (" Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare, alla Regione Piemonte, gli estremi dei conti correnti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le variazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (si allega il modello di dichiarazione per la tracciabilità dei pagamenti);
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. nel rispetto della misura 8.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. nel rispetto della misura 8.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali da Lei forniti alla Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Nello specifico:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività Giuridica e Amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 5 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Per l'esecuzione del presente incarico, ai sensi dell'art. 6 del “Contratto quadro”, la Dr.ssa Michela Cacalano, rappresenta il Referente della Regione Piemonte (referente RP) per il Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture e si chiede di comunicare il nominativo del Referente di 5T S.r.l., che coordinerà l'attività affidata.

Si attende un cortese riscontro, con Vs. lettera di accettazione delle clausole contrattuali della presente lettera di affidamento, inviata con posta elettronica certificata (P.E.C.) a: Regione Piemonte –Direzioe Opere Pubbliche Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino, Tel. 011.4321391, PEC piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it.

Nell'oggetto della P.E.C. devono essere citati i riferimenti al servizio di cui sopra, CUP J66B20006540006 , il Protocollo e la data della presente nota.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ezio ELIA
(sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art 21 del D.lgs. 82/2005)

Referente: Michela Cacalano

*Allegati: Determinazione dirigenziale di affidamento
Modello di dichiarazione tracciabilità
Patto d'integrità*